

Le due sponde del Verbano a confronto sul “sociale”

Pubblicato: Martedì 7 Giugno 2011



Livia Turco, a Varese lo scorso 17 dicembre, aveva lanciato l'invito a costruire un nuovo futuro, o meglio "una nuova primavera" alle politiche sociali del territorio. E proprio da quell'invito sono partiti i soggetti del terzo settore che, con il patrocinio del Comune di Taino, si sono fatti promotori di una **giornata di confronto e riflessione sulla Legge 328**, il testo che ha rivoluzionato, o meglio che avrebbe dovuto rivoluzionare, la rete del sociale nel nostro paese. L'incontro vuole essere un'occasione per fare un punto sullo stato di attuazione della normativa a dieci anni dall'entrata in vigore ma anche per riflettere sulle problematiche e sui risultati raggiunti finora. L'iniziativa, dal titolo **"L'applicazione della legge 328 sulle due sponde del Lago Maggiore: buone prassi, criticità e prospettive"**, è organizzata da una pluralità di soggetti appartenenti a realtà diverse: Spi-Cgil Varese, Cooperativa sociale l'Aquilone di Sesto Calende, Fnp Cisl, Anffas Varese, Fondazione Piatti, Forum Terzo Settore Varese, Uilpensionati, Confcooperative e Acli. L'appuntamento è in programma **venerdì 10 giugno** (con inizio alle 8.45) al Centro Francesco Bielli (via Europa 5, Taino).

«Mentre il primo convegno aveva una valenza pubblica, di visibilità e aveva in sé l'obiettivo di "accendere i riflettori" su un tema a nostro avviso poco considerato – spiega Massimo Erbetta, presidente de l'Aquilone Cooperativa Sociale – questo secondo appuntamento ha carattere diverso: obiettivo dell'incontro è **favorire lo scambio ed il confronto tra operatori**, cioè tra le persone che quotidianamente lavorano "dentro" la 328. Vale a dire tutte le persone, le associazioni, gli enti pubblici e i sindacati che ogni giorno lavorano nella rete dei servizi alla persona. Abbiamo poi deciso di allargare il dibattito alle vicine province, per confrontare le nostre esperienze con quelle, ad esempio della sponda piemontese del Lago Maggiore».



Il programma:

Ore 8.45

Accoglienza dei partecipanti

Presiede **Carolina Perfetti** (Segreterie Unitarie SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL di Varese)

Presentazione convegno a cura di **Massimo Erbetta**, presidente di L'Aquilone Società Cooperativa Sociale

Saluto di **Pier Carlo Moscatelli**, sindaco di Taino

Introduzione scientifica a cura del Prof. **Marco Noli** dell'Università Cattolica di Brescia

Testimonianze della 328 in Provincia di Varese

- Associazionismo – **Maurizio Ampollini** (direttore CESVOV)
- Cooperazione – **Domenico Pietrantonio** (membro del Consiglio di Federsolidarietà Varese)
- Ente Pubblico – **Paolo Gozzi** (sindaco di Ispra ed ex-presidente dell'assemblea dei sindaci del distretto di Sesto Calende)
- Sindacati – **Roberto Bianchi** (Segreterie Unitarie SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL di Varese)

Ore 10.15

WorkShop di riflessione e confronto con le realtà? piemontesi suddivisi in 4 gruppi di lavoro:

1. Associazionismo – **Andrea Bassetti** (direttore Centro Servizi per il Volontariato di Novara)
2. Cooperazione – **Carlo Rocchietti** (Presidente Cooperativa Sociale Il Sogno di Domodossola – Vicepresidente Confcooperative Novara Verbania)
3. Ente pubblico – **Teresa Surace** (responsabile del CISAS – Consorzio Intercomunale Servizi Socioassistenziali di Castelletto Ticino)
4. Sindacati – **Salmoirago Giovanna** (Dipartimento Socio Sanitario SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL Piemonte)

Ogni WS avrà? un proprio facilitatore e verbalista

Pausa caffè? a cura del progetto EDUBAR

Presiede **Rosalina Chendi** (portavoce Forum Terzo Settore di Varese)

Relazioni in plenaria dei lavori dei singoli WorkShop

Intervento di sintesi a cura del Prof. Marco Noli

Ore 13

Conclusione del convegno

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it